## RENDICONTO SINTETICO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2018

Il Gabinetto Vieusseux, alla vigilia dei 200 anni dalla sua fondazione (1820-2020), ha continuato a perseguire i suoi scopi istituzionali richiamati anche nello Statuto dell'Ente, fin dal primo articolo, quando viene sottolineata l'esigenza di mantenere "l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico Letterario G. P. Vieusseux [...] conservando le sue nobili tradizioni". Nella fattispecie l'Istituto nel corso del 2018, attraverso la sua articolata struttura (Amministrazione, Archivio Storico, Archivio Contemporaneo, Attività culturali, Biblioteca, Centro Romantico, Laboratorio Fotografico, Laboratorio di Restauro, Servizio Conservazione), ha migliorato gli standard qualitativi attraverso una maggiore efficienza dei servizi e razionalizzazione del lavoro, diffusione delle informazioni, promozione culturale, rispetto dei cronoprogrammi, accessibilità. Un percorso che, oltre a guardare al pubblico affezionato del Gabinetto Vieusseux, composto da lettori, studiosi, studenti universitari, mira a raggiungere nuovi target di utenza, quale i ragazzi delle scuole medie superiori. Larga parte dei progetti svolti hanno avuto il fondamentale sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Toscana.

Per la qualità dell'attività complessiva svolta, l'Istituto è rientrato – grazie ai progetti presentati nel 2017 – sia nella tabella per le Istituzioni culturali della Regione Toscana 2018-2022, con il massimo punteggio; sia in quella del Ministero per i beni e le attività culturali (2018-2020), sempre con un significativo punteggio.

Per gli aspetti relativi all'Amministrazione dell'Istituto, accanto all'attività ordinaria si segnalano alcune attività integrative condotte nel corso del 2018: avvio e messa a regime delle nuove procedure contabili relative al passaggio alla contabilità pubblica e attivazione del servizio di cassa della Cassa di Risparmio di Firenze con conseguente adeguamento dei relativi software e attivazione delle nuove procedure operative: passaggio dalla gestione cartacea delle spese e delle entrate alla gestione telematica delle stesse, tramite specifici software (nuovo programma di contabilità e applicativo fornito dalla banca); informatizzazione degli impegni e degli accertamenti, dei mandati e delle reversali, con predisposizione dei relativi documenti, invio flussi XLM e controllo esito dei pagamenti (stipendi, utenze, fornitori e varie).

Qui di seguito si segnalano alcune delle attività più significative svolte nel 2018 presso Biblioteca, Archivio Contemporaneo, Attività culturali, in collaborazione con tutti gli altri settori sopra ricordati:

1

## BIBLIOTECA

Oltre all'attività ordinaria (incremento delle raccolte e catalogazione novità, servizi al pubblico, prestito locale e interbibliotecario, attività di reference specialistico), sono state catalogate le biblioteche d'autore del Fondo Garavini/Montaigne (circa 400 vol.); completamento del Fondo Sanminiatelli (circa 350 vol.). Sono stati inseriti in linea le descrizioni dei periodici conservati nel Fondo rivista Letteratura (circa 200 testate), ad integrazione dei periodici del '900 già presenti nella biblioteca storica. È inoltre proseguito il progetto sul *Libro dei soci*: con indagine per l'annata 1901 e relativi conteggi (uomini-donne, abbonamenti alla circolante e alle sale di lettura, hotel più frequentati, residenze estive ecc.), oltre all'individuazione di alcuni soci celebri. Indagine sugli abbonamenti degli anni della Grande Guerra 1915-1918, finalizzata ad una tesi di laurea di Storia delle biblioteche (Prof. G. Ruffini). Collegato sempre al progetto sul *Libro dei soci*, sono state intraprese indagini specifiche sulle sedi del Gabinetto Vieusseux del Novecento (fino al 1926) e sulla storia istituzionale dopo i Vieusseux (Società civile, passaggio al Comune di Firenze, direttori ecc.): indagini a campione nel *Libro dei soci* su alcuni lettori italiani 'forti' (es. Papini, Borgese, Pancrazi, Serra, Cecchi, ecc.) e relative letture da individuare nel *Libro dei prestiti*.

A seguito dell'importante progetto per lo scarto dei volumi alluvionati, sono stati identificati e condizionati i volumi salvati dallo scarto: circa 2.000 pezzi, di cui una parte appartenenti alla Biblioteca consultativa di G.P. Vieusseux (monografie e periodici), ma per la maggioranza libri della biblioteca circolante (1820-1966) che sono emersi dalla selezione bibliografica svolta nelle operazioni di scarto, insieme alla valutazione dello stato di conservazione, a cura del nostro Laboratorio di restauro. Condizionamento di 90 volumi appartenenti alla Biblioteca Consultativa, aggregati al fondo omonimo. Condizionamento e ricollocazione di circa 700 volumi della Circolante, conservati in faldoni numerati, e intervento sui record del catalogo in linea, con le necessarie modifiche e integrazioni. Prosecuzione di visite guidate e lezioni sulla storia dell'Istituto nell'ambito delle Chiavi della città e per scuole medie superiori, associazioni culturali, ecc.

## ARCHIVIO CONTEMPORANEO "A. BONSANTI"

Nel corso del 2018 l'Archivio Contemporaneo è stato impegnato, oltre che nell'attività ordinaria, in specifici progetti di ordinamento, inventariazione, conservazione e valorizzazione di alcuni archivi personali conservati presso Palazzo Corsini Suarez, relativi alla cultura otto-novecentesca. In particolare: Conclusione dell'ordinamento e dell'inventario informatico dei Fondi Mario Luzi; Angelo Marchese; Nello Tarchiani; Renato Birolli; Luigi Berti; Ottone Rosai; Inizio



dell'ordinamento per corrispondente e, all'interno, cronologico della corrispondenza del Fondo Michele Ranchetti, per poi passare alla catalogazione informatica, del Fondo Carla Poesio; Prosecuzione della catalogazione informatica del Copialettere di Vieusseux, in particolare il volume n. 35; Recupero del catalogo cartaceo per il Fondo Atto Vannucci; Prosecuzione della digitalizzazione e catalogazione, a cura del Laboratorio di Restauro, delle opere iconografiche (quadri, disegni, incisioni, ecc.) pervenute in tempi recenti insieme ai Fondi, così da arricchire la già ricca banca dati delle Opere d'arte; Prosecuzione del lavoro di monitoraggio, a cura del Laboratorio di Restauro, dello stato di conservazione della documentazione conservata; Prosecuzione della digitalizzazione dei singoli Fondi, a fini conservativi, a cura del Laboratorio fotografico; Ordinamento e digitalizzazione, con successiva descrizione informatica, della fototeca Proclemer (ca. 7000 fotografie); Diversa organizzazione degli spazi all'interno di palazzo Corsini Suarez, così da poter collocare le nuove acquisizioni, creando ambienti idonei sia sotto il profilo della conservazione, che della restituzione del 'laboratorio' dei singoli soggetti produttori. In particolare è stato allestito uno spazio specifico al secondo piano del palazzo per una nuova, consistente tranche dell'archivio di Vasco Pratolini (tra le nuove accessioni/integrazioni anche i Fondi Poesio, Berti, Jacobbi, Neppi Modona, Angelo Marchese, Malvani Colnaghi Tassinari, Mammini). Prosecuzione della collaborazione al censimento SIUSA-Archivi di personalità tra Otto-Novecento, attraverso la redazione di articolate schede descrittive dei nuovi Fondi pervenuti, in stretto contatto con la regione Toscana e la Soprintendenza Archivistica per la Toscana (aggiornamento di schede e redazione nuove schede, es. Luigi Berti). Prosecuzione dell'attività didattica con studenti delle scuole medie superiori e con studenti universitari e formazione di tirocinanti. Visite guidate con studenti delle scuole medie superiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e con associazioni culturali. Prosecuzione delle collaborazioni, attraverso progetti specifici, con le Università di Firenze, di Roma e di Pavia, le Associazioni delle Case della Memoria e del Centro Studi 'Carlo Betocchi', col Centro Studi Aldo Palazzeschi, con la Fondazione Primo Conti di Fiesole, con gli Archivi delle donne A. Contini Bonacossi di Firenze, con l'Istituto francese di Firenze, col British Institute di Firenze, con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, con l'Archivio di Stato di Firenze, con l'Università di Losanna.

È inoltre proseguito il lavoro di valorizzazione del patrimonio attraverso iniziative diverse. In particolare, accanto a presentazioni di pubblicazioni attinenti al patrimonio conservato (edizioni di Carteggi, di Manoscritti, di Cataloghi e Inventari, di banche dati ecc.), seminari, convegni e mostre, si segnala che, in preparazione delle celebrazioni per i 200 anni del Gabinetto Vieusseux, è stato realizzato il secondo ciclo di conferenze *Scrittori raccontano scrittori*: autori contemporanei hanno parlato di scrittori di cui l'Istituto conserva le carte dopo essere venuti a studiarle e

consultarle (il progetto, per il quale cfr. il rendiconto delle Attività culturali, ha il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, del Comune di Firenze e del Centro per il Libro e la Lettura del Mibact). Nel 2018 si è anche realizzata la collaborazione con la prima edizione del Festival 'Eredità delle donne', a cura di Serena Dandini: a fine settembre si è aperta nei locali della Fondazione Cassa di Risparmio in via Bufalini una mostra dedicata ai dipinti di Leonetta Cecchi Pieraccini ed è stata effettuata una visita guidata, a cura del Direttore, all'Archivio Contemporaneo, con specifica attenzione ai Fondi intitolati a figure femminili (in particolare, Adriana Pincherle e Irma Brandeis).

## ATTIVITÀ CULTURALI

Oltre all'ordinaria attività di presentazioni di libri che si è tenuta per 10 mesi (esclusi luglio e agosto) con una media di ca. tre incontri settimanali, nel 2018 sono proseguiti i cicli Scrittori raccontano scrittori (a cura di A. Donati e G. Manghetti) e Lezioni di Letteratura (a cura di F. Zabagli), che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di stampa, ed è stato introdotto un nuovo ciclo Donne di troppo (a cura di A. Donati). I progetti hanno avuto il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, del Comune di Firenze e del Centro per il Libro e la Lettura del Mibact, e sono stati sostenuti e condivisi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. In particolare, il ciclo Scrittori raccontano scrittori si è tenuto i sabati mattina tra gennaio e aprile: Mauro Covacich / Italo Svevo; Antonio Moresco / Federigo Tozzi; Federica Manzon / Umberto Saba; Giorgio Vasta / Giuseppe Fenoglio; Maria Pia Veladiano / Eugenio Montale; Michele Mari / Carlo Emilio Gadda; Alessandro Zaccuri / Carlo Betocchi; Francesca Manfredi / Dino Buzzati; Valeria Parrella / Anna Maria Ortese; Alessandra Sarchi / Paolo Volponi. Il ciclo Lezioni di Letteratura in autunno: Massimo Bacigalupo / James Joyce; Robert Musil / Ada Vigliani, Mary Shelly / Francesco Rognoni; Charles Baudelaire / Antonio Prete. Il nuovo ciclo Donne di troppo: 8 maggio Lou Salomé raccontata da Susanna Mati; 15 maggio Marguerite Duras raccontata Sandra da Petrignani; 22 maggio Etty Hillesum raccontata da Edgarda Ferri; 29 maggio Sylvia Plath raccontata da Elisabetta Rasy.

Inoltre si segnalano: il convegno dedicato a Emma Perodi: Fare gli Italiani con la scrittura delle donne: il contributo di Emma Perodi. Interventi di Federica Depaolis, Monica Pacini, Luisa Tasca e Alberto Carli; la presentazione del libro di Giuseppe Matulli, Alcide De Gasperi. Quando la politica credeva nell'Europa e nella democrazia, Prefazione di Enrico Letta (Edizioni Clichy), con Pier Luigi Ballini, Mario Caciagli, Giovanni Gozzini e Bruno Tabacci; la presentazione del libro di Alberto Savinio Scatola sonora (il Saggiatore), con Cristiano Chiarot, con una testimonianza di Ruggero Savinio e Fiamma Nicolodi, Luca Scarlini e Carlo Sisi; la serata Ricordo di Cesare



Garboli, con la partecipazione di Giorgio Amitrano, Carlo Cecchi, Rosetta Loy, Toni Servillo, Emanuele Trevi; il convegno dedicato a Oreste Macrì nel ventennale della scomparsa, con la partecipazione di Enza Biagini, Alberto Cadioli, Anna Dolfi, Laura Dolfi, Giuseppe Langella, Gloria Manghetti e Antonio Prete; la giornata di studi dedicata a Geno Pampaloni nel centenario della nascita, con la partecipazione di Beniamino de' Liguori, Goffredo Fofi, Paolo Mauri, Aurelio Picca ed Emanuele Trevi; la mostra ARTISTE. FIRENZE 1900-1950, a cura di Lucia Mannini e Chiara Toti, in collaborazione con Fondazione AWA e con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (nello spazio mostre della Fondazione CR Firenze in via Bufalini 6); la presentazione del volume di Paolo Leoncini, Emilio Cecchi, l'etica del visivo e lo Stato liberale, partecipano Marino Biondi e Giuseppe Panella. Presentazione a Roma, alla Biblioteca Angelica, del volume edito nella collana del Gabinetto Vieusseux (Olschki), La biblioteca di Pier Paolo Pasolini, a cura di G. Chiarcossi e F. Zabagli, alla presenza di Paolo Mauri e Walter Veltroni. Infine si ricorda la già citata collaborazione al Festival L'eredità delle donne, a cura di Serena Dandini.

Pubblicazioni: è proseguita la pubblicazione del quadrimestrale "Antologia Vieusseux", finanziato dalla Regione Toscana, nn. 70, 71, 72, stampato presso il nuovo editore selezionato a seguito di selezione pubblica, Mandragora di Firenze. Allestimento del volume Lettere di Paolina Leopardi a Teresa Teja dai viaggi in Italia, che uscirà nella collana Studi del Gabinetto Vieusseux, Olschki, nel gennaio 2019. Collaborazioni a edizioni di testi e cataloghi, in particolare si ricordano per il successo di pubblico e di stampa ottenuto i cataloghi i De Filippo. Il mestiere in scena, a cura di Carolina Rosi, Tommaso De Filippo, Alessandro Nicosia, Skira, 2018; Artiste. Women artists Firenze 1900-1950, a cura di Lucia Mannini, Chiara Toti, Polistampa, 2018; e il volume degli atti del convegno su Edward Gordon Craig, tenutosi nel 2016, Per Edward Gordon Craig nel cinquantenario della morte, atti del convegno internazionale di studi (Firenze, 24-25 novembre 2016), a cura di Renzo Guardenti, numero monografico della rivista «Biblioteca teatrale», n.s., n. 125-126, gennaio-giugno 2018.

Per quanto riguarda l'attività scientifica condotta al fine di preparare il terreno per le celebrazioni dei 200 anni, ci si limita qui a ricordare il saggio G. Manghetti, *Alla vigilia dei 200 anni dalla sua apertura (1820-2020): Il Gabinetto Vieusseux*, in «Nuova Antologia», vol. 619-fasc. 2287, lugliosettembre 2018, pp. 85-98.

Il Direttore

Gloria Manghetti